

## Cultura

## Libri

suggerisce Zanganeh, inventa uno stile di percezione letteraria in grado di trarre una quantità eccezionale di bellezza, e quindi di felicità, dall'esperienza. *Un incantevole sogno di felicità* è prima di tutto un libro sulla lettura di altri libri. Un esperimento di "lettura creativa", il tentativo cioè di convogliare l'autorità di un grande scrittore imitandolo mentre si scrive sulla sua scrittura.

**James Camp,**  
**The New York Observer**

**Aimee Bender**  
**L'inconfondibile tristezza della torta al limone**

*Minimum fax*, 332 pagine,  
16,50 euro

Il nuovo romanzo di Aimee Bender è profondo e illuminante. E triste. Ma anche divertente. Comincia con una torta al limone. Pochi giorni prima del suo nono compleanno, Rose torna da scuola e la madre la accoglie sulla porta di casa. Entra in scena la torta.

Una torta di precompleanno. Non c'è niente che non vada nella torta. Ma quel che sente Rose è il sapore della tristezza. In particolare, la tristezza di sua madre. La torta è un messaggio che la madre le manda senza saperlo, un messaggio a cui Rose non è pronta e che non sa digerire. Rose mangia la torta e si addormenta, e quando si risveglia ha una nuova abilità, un triste superpotere. Può percepire i sentimenti delle persone nel cibo che preparano. Può sentirne la rabbia in un biscotto, l'adulterio in un roastbeef. Può assaggiare i segreti e il dolore. Lentamente, si adatta. *L'inconfondibile tristezza della torta al limone* è magico, ma più robusto del realismo magico. Ci sono una logica di sogno e una logica di veglia che cooperano. Il risultato è un ibrido fluido e persuasivo. Dopo averlo letto vi sentirete risvegliati e non più soli.

**Jessica Grant,**  
**The Globe and Mail**

**Christa Wolf**  
**La città degli angeli**

*E/o*, 400 pagine, 19,50 euro

Per questo libro ci vuole pazienza. Nel romanzo autobiografico di Christa Wolf solo dopo più di duecento pagine arriva qualcosa di avvincente. È il momento in cui, durante il suo lungo soggiorno a Los Angeles tra il 1992 e il 1993 ospite della Getty foundation, la divulgazione dei dossier della Stasi rivela che la scrittrice è stata un'informatrice della polizia, che a sua volta l'ha spiata per trent'anni. Non c'è da stupirsi che Christa Wolf, dopo aver sofferto sotto il socialismo, si senta violata anche dal capitalismo. Le piacciono i tramonti californiani e l'accoglienza ospitale, occasionalmente è tentata dal colorato mondo delle merci, ma prima di tutto vede i senza casa e la miseria dei neri e segue con orrore l'avventura della prima guerra in Iraq.

**Jens Jessen,** *Die Zeit*

## Germania



**Albert Ostermaier**  
**Schwarze Sonne scheine**  
*Suhrkamp*

Storia di carattere autobiografico. Nel 1991 Sebastian studia legge e compone poesie. Due anni prima si è ammalato durante un viaggio in Yemen. Ora è guarito, ma la malattia continua a esercitare una strana influenza su di lui. Ostermaier, poeta e drammaturgo, è nato a Monaco nel 1967.

**Antonia Baum**  
**Volkommen leblos bestenfalls tot**  
*Hoffmann und Campe*

Rosa passa da una relazione all'altra senza trovare pace, mentre la sua salute mentale si deteriora. La sua travagliata storia è descritta con un linguaggio molto creativo e colorito. Baum, nata a Borken nel 1984, vive a Berlino.

**Sibylle Lewitscharoff**  
**Blumenberg**  
*Suhrkamp*

Storia romanizzata del filosofo tedesco Hans Blumenberg, morto nel 1996, e noto per la teoria della "metaforologia". Sibylle Lewitscharoff è nata a Stoccarda nel 1954 e vive a Berlino.

**Kathrin Gerlof**  
**Lokale Erschütterung**  
*Aufbau*

La tormentata e cupa storia di una coppia di mezz'età di Berlino, senza figli e in crisi. Kathrin Gerlof è nata a Köthen nel 1962. Ora vive a Berlino.

**Maria Sepa**  
*usalibri.blogspot.com*

## Non fiction Giuliano Milani

## Origini dell'interesse



**Adam Smith**  
**Economia dei sentimenti**

*Donzelli*, 156 pagine, 9,50 euro  
A volte per capire un economista è utile andare oltre ciò che enuncia la sua teoria e interrogarsi su quali siano in generale l'idea della società e l'idea di uomo su cui quella teoria si basa. La cosa diventa particolarmente necessaria quando, con il trascorrere del tempo, una teoria economica comincia a essere utilizzata per fondare una visione del mondo, come è avvenuto con quella di Adam Smith.

È dunque particolarmente utile questa piccola antologia in cui convivono due gruppi di scritti smithiani di solito letti separatamente: da un lato, i primi capitoli di *La ricchezza delle nazioni*, in cui si spiegano la divisione del lavoro, il commercio, il valore, e si trova la celebre giustificazione dell'interesse ("Non è dalla benevolenza del macellaio del birraio o del fornaio che ci aspettiamo il nostro pranzo, ma dalla cura che essi hanno per il loro interesse"); dall'altro una lettera e alcuni brani dalla *Teoria dei*

*sentimenti morali*, che fanno capire su cosa si fondasse per Smith "l'interesse del fornaio": non tanto sull'egoismo, quanto sulla "simpatia", la tendenza dell'uomo a mettersi nei panni dei propri simili, cercando la lode e fuggendo il biasimo.

Per questo, a differenza di molti suoi contemporanei, Smith non riteneva che nel perseguire l'obiettivo di un mondo felice si potesse contare sul semplice timore delle punizioni o sul solo calcolo razionale dei benefici. ♦